



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia [053PS]

Elementi e principi di Pedagogia

Corso di Laurea Scienze e Tecniche Psicologiche
Dipartimento Scienze della Vita

prof. Giancarlo Gola

Dipartimento Studi Umanistici

31.03.2026

Pedagogia

[053PS] - PEDAGOGIA

CONTENUTI I^ parte del corso

Senso e significati dell'educazione e della pedagogia

I fondamenti dell'educazione

Cinque (5) idee di educazione + una (1)

Le evidenze scientifiche e l'educazione: la prospettiva *Evidence Based Education*, limiti e vantaggi

Pensare, studiare, fare ricerca in senso pedagogico: le emergenze educative

I fini dell'educazione

I soggetti dell'educazione

La relazione: contesto e strumento dell'agire educativo

Cenni ai maestri dell'educazione (letture pedagogiche)

Gli atteggiamenti e i metodi in pedagogia

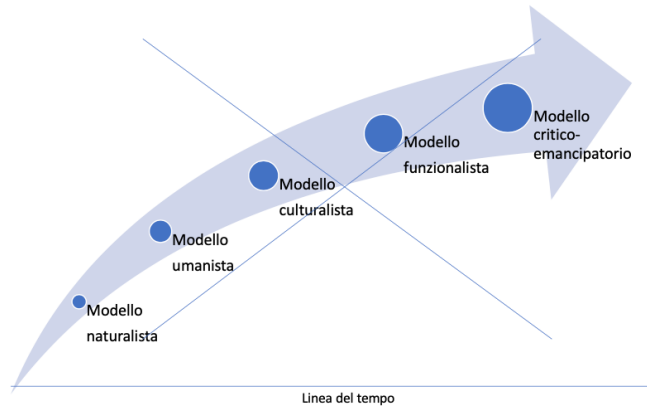
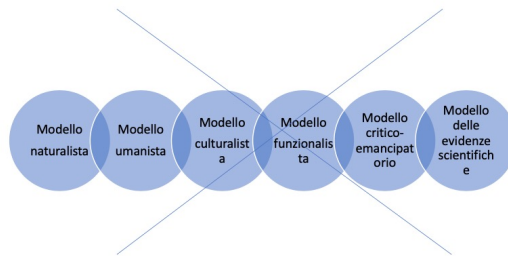
Presentazione di casi di studio, esemplificazioni, studi scientifici



Pedagogia

Pensare, studiare, fare ricerca in senso pedagogico

«5+1 prospettive pedagogiche»



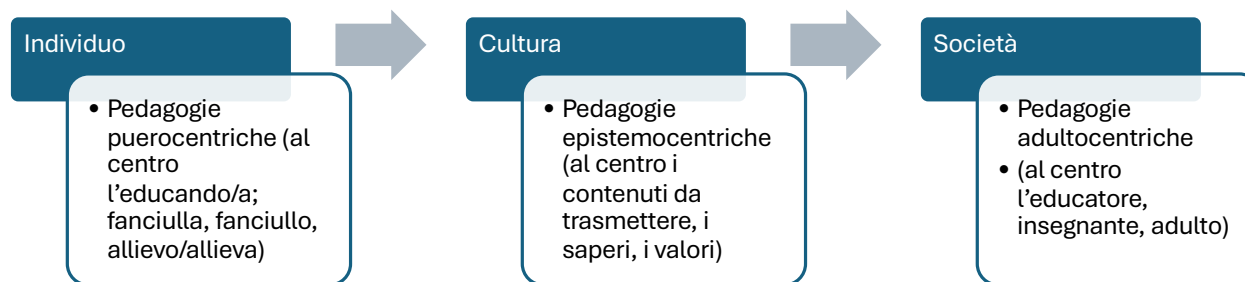
dalle lezioni
precedenti



dalle lezioni
precedenti

Pensare, studiare, fare ricerca in senso pedagogico

Pedagogia puerocentriche, adultocentriche, epistemocentriche



(Felini, 2020, 125-145)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione – incipit alla lezione

Dove un educatore/una educatrice, un genitore, un/una insegnante, una persona adulta etc. reperiscono le giustificazioni dei fini che poi decidono di porre a sostegno delle azioni o delle proprie concezioni pedagogiche?

(Felini, 2020, 151-183)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione – incipit alla lezione

Lo scopo dell'educazione è di rendere l'essere umano pienamente cosciente di sé e libero di vivere la vita senza condizionamenti?

Lo scopo dell'educazione è di insegnare le competenze professionali necessarie ad inserirsi nel mondo del lavoro?

Lo scopo dell'educazione è di aiutare ciascuno a trovare sé stesso?

Lo scopo dell'educazione è di creare cittadini onesti e virtuosi, rispettosi degli altri e delle regole di vita civile?

Lo scopo dell'educazione è di sviluppare pienamente le proprie potenzialità mentali?

(Felini, 2020, 151-183; cfr. esercizio 5.3. pag. 181)



Pedagogia

I fini dell'educazione

Secondo Peters (1966) lo scopi, i fini, sarebbero l'essenza dell'educazione. Tuttavia si tratta di capire se una teoria pedagogica si qualifica primariamente per «l'idea di essere umano» (ma anche di mondo) che vi è alla base.

Per Felini l'educazione implica sempre un pensare in prospettiva, un pensare ai traguardi cui il soggetto deve (potrebbe) arrivare, alle direzioni di sviluppo – una *teoria pedagogica di carattere dinamico*, indirizzata verso una meta (De Landsheere, 1977).

Teleologia pedagogica – tèlos pedagogica

(Felini, 2020, 151-183)



Pedagogia

I fini dell'educazione

Baldacci (2012, 302) distingue finalità e fini dell'educazione, esse sono di ampio respiro. Le finalità corrisponderebbero a ideali «quali irraggiungibili», i fini come terminalità generali ma raggiungibili, anche se in tempi lunghi.

Finalità e fini spesso si rintracciano come sinonimi e costituiscono un orientamento generale e ideale, etico, a volte ideologico, utopico, religioso, valoriale: «ideali educativi».

esempi:

- l'educazione deve permettere la costruzione di una personalità equilibrata
- l'educazione rende l'essere umano pienamente libero e responsabile attraverso le esperienze di vita e gli interventi anche educativi...

(Felini, 2020, 151-183)



Pedagogia

I fini dell'educazione

Nel linguaggio pedagogico – compreso l'educazione, l'istruzione etc. sono distinte le finalità/i fini dagli obiettivi.

Gli obiettivi sono concreti, conseguibili, solitamente in tempi brevi o medi, raggiungibili o parte delle azioni educative stesse.

La spinta all'esplicitazione degli obiettivi (risalente alla pedagogia per obiettivi degli anni 60-70 e la diffusione di una scientificità e razionalizzazione dei processi educativi) ha continuato e continua a prevalere in ambito educativo, particolarmente scolastico e tutt'oggi molto presente, utilizzata, diffusa, sia a livello scientifico, sia a livello normativo-tecnico.

(Felini, 2020, 151-183)



Pedagogia

I fini dell'educazione

L'enfasi di una pedagogia e di una educazione il cui orientamento è più ancorato agli obiettivi, anziché alle idealità, è la conseguenza di una determinazione scientifica, basata su un modello empirico-osservativo della conoscenza.

Ciò non è un errore in sé, o un limite, lo diventa qualora «finalità» ed «obiettivi» siano disgiunti dalle azioni educative, e/o dalle azioni epistemiche connesse all'educazione, perdendo il «senso complessivo dell'educare», il «senso dell'agire educativo», il »senso dell'istruire».

- Coerenza, compatibilità, complessità e completezza tra finalità, scopi, valori ed obiettivi = sistema unitario e coerente

(Felini, 2020, 151-183)



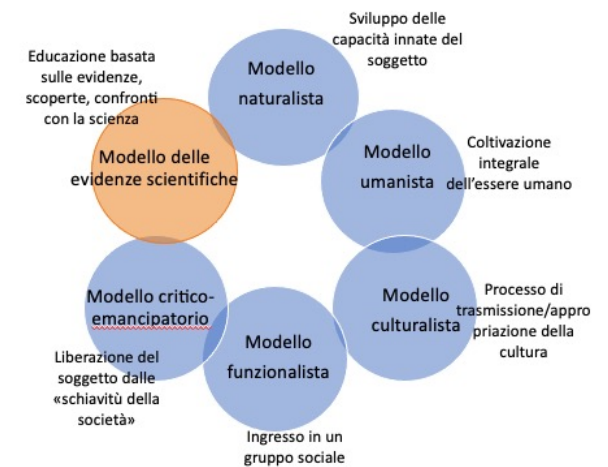
Pedagogia

I fini dell'educazione e le 5+1 prospettive pedagogiche

I fini che hanno origine dai compiti evolutivi del soggetto umano

I fini derivati dal dover essere, dalla natura ed essenza dell'essere umano

I fini derivati dalle priorità culturali di un determinato gruppo sociale (società), da un sentire sociale, comunitario



(Felini, 2020, 151-183)



Pedagogia

I fini dell'educazione e le 5+1 prospettive pedagogiche

I fini e le pedagogie naturaliste

I fini e le pedagogie umaniste

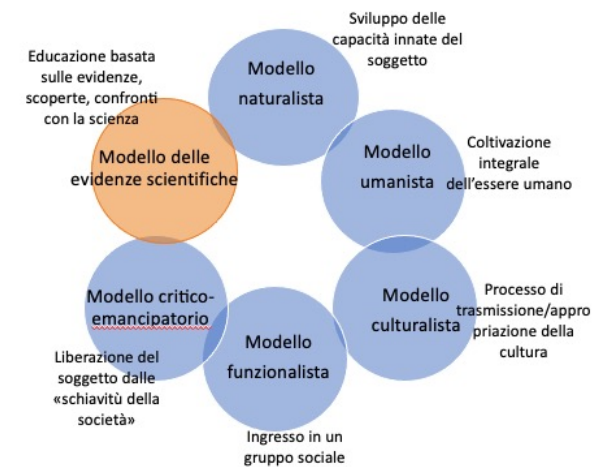
I fini e le pedagogie culturaliste

I fini e le pedagogie funzionaliste

I fini e le pedagogie critico-emancipatorie

I fini e le pedagogie basate sulle evidenze scientifiche

(Felini, 2020, 151-183)



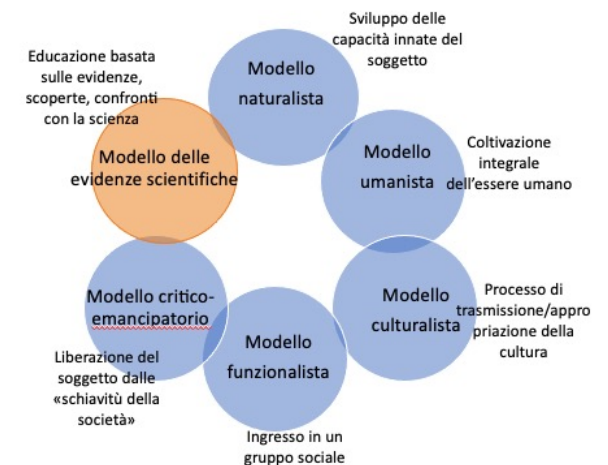
Pedagogia

I fini dell'educazione e le 5+1 prospettive pedagogiche

Le finalità dell'educazione provengono dalla decisione dell'educatore/insegnante »**l'intenzionalità educativa**«, scegliendo quelle «terminalità pedagogiche (Felini, 2020) che guidano ed orientano gli interventi educativi, gli studi sull'educazione.

Se **l'educazione è un'azione orientata e intenzionale**, si può affermare che i suoi fini sono determinati da coloro che educano, che istruiscono. Per certi versi anche rispetto alle pedagogie cosiddette naturalistiche, ove i fini sono legati allo sviluppo spontaneo dell'individuo, il ruolo dell'educatore (adulto) rimane centrale.

(Felini, 2020, 151-183)



Pedagogia

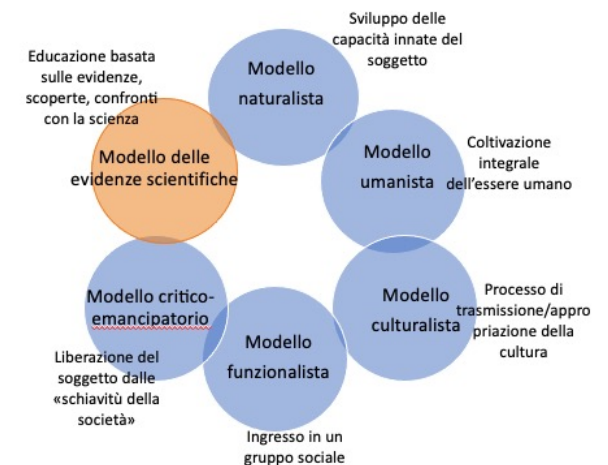
I fini dell'educazione e le 5+1 prospettive pedagogiche

I fini dell'educazione (teleologia) si accompagnano ad una «assiologia» una riflessione critica sui valori, sui principi diversi ai quali si fa riferimento (etici, politici, ideologici, estetici, spirituali, etc.)

Le teleologie dell'educazione (espressione di Felini, 2020) sono giustificate e argomentate da scelte valoriali, non necessariamente universali o accettabili in ogni situazione e circostanza, scelte di volontà a fondamento.

[ogni azione educativa, poiché riferibile a fini scelti come atti intenzionali, non può essere slegata da **opzioni valoriali**...una visione del mondo, un'etica...un orizzonte di senso]

(Felini, 2020, 151-183)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Una prima formulazione di pedagogia dei valori risale tra fine Ottocento e primo Novecento.

Al primato della scienza basata sulla causalità fu contrapposta una cultura dei valori che poneva al centro «l'uomo» e il suo «essere ideale» come «dover essere».

Il valore – dover essere è un fondamento necessario e universale, i valori costituiscono il quadro entro il quale il senso può essere identificato.

(Chiasso, 2018)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Il tema dei valori in ambito educativo è parte della cultura pedagogica europea del XIX e XX secolo (e non solo), evidenziando valori in parte più oggettivi (fuori dal sé) e valori appartenenti all'interiorità, alla soggettiva.

«Valore è ciò cui l'uomo è disposto a conferire, un'importanza tanto grande da costituire una forza ordinativa del suo comportamento. I valori trascendono situazioni particolari...»



(Chiasso, 2018)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Secondo Hessen (1887-1950) i valori si elevano al di sopra del tempo e impongono all'uomo una continua crescita e un continuo movimento. I valori rappresentano il «dover essere» che trasforma il fanciullo da soggetto naturale in soggetto educabile.

I valori innalzano l'essere umano alla cultura aprendo l'orizzonte dei grandi ideali. In questa prospettiva la pedagogia si propone di innalzare il soggetto al mondo dei valori.



(Chiasso, 2018)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Secondo F. W. Foerster (1869-1966) i valori possiedono una forza esemplare e formativa per il soggetto, che sarebbe sensibile soprattutto all'esperienza di valore, cioè ai successivi traguardi attraverso cui l'individuo gestisce i valori per orientare il suo agire.

Scopo primario dell'educazione è la formazione del carattere inteso come corrispondenza tra il singolo e i suoi valori e gli atteggiamenti e comportamenti che ne discendono (valori concretamente vissuti).



(Chiasso, 2018)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Il carattere qualificherebbe l'essere umano (secondo Foerster), dà unità e forza alle sue decisioni, dalla maturità del carattere si misura la maturità dell'uomo.

La conquista personale dei valori e del dominio di sé è decisiva nella vita dell'uomo/donna e matura durante la giovinezza. Il compito dell'educazione è quello di aprire il giovane alla realtà della vita e alla realizzazione di sé.

(Chiasso, 2018)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Pur trovando vasto consenso il tema del valore e dei valori dell'uomo (che colmava un distacco avvenuto da fede, credenze, tradizioni) fu anche oggetto di resistenze di varia natura.

Dopo il 1930 e sulla scia di alcune critiche (Nietzsche, Freud, Weber) iniziò un declino delle teorie valoriali (forse presente anche oggi, in epoca postmoderna?).



(Chiasso, 2018)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Critiche alla nozione di valori

Heidegger (1889-1976), rifacendosi a Nietzsche, pose il valore come semplice espressione di di soggettività che assume prospettive buone e valide in relazione all'autoconservazione, affermazione.

Non esisterebbe un'oggettività del concetto di valore.

L'espressione «educazione ai valori» pur assumendo diversi significati (vero, buono, bello...), valori come azione, valori come morale, non ha trovato un significato univoco, ma ha resistito alle forti criticità.

(Chiasso, 2018)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Il ritorno ai significato di «valore» è da rintracciare nel:

- Indebolimento di pedagogie antiautoritarie degli anni sessanta e settanta
- Contenimento del tecnicismo in particolare scolastico
- Necessità di trovare idealità comuni per il proprio tempo



(Chiasso, 2018)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Values Education – Character Education – Moral Education

I valori sono le credenze e gli atteggiamenti sul modo in cui si pensa che vadano fatte le cose. Essi si riferiscono a che cosa sia importante per gli individui.

I valori riguardano una molteplicità di aspetti, quali la religione, il denaro, la sessualità e l'affettività, l'aiuto agli altri, la famiglia, gli amici, l'autodisciplina, l'educazione, la carriera e così via (Santrock, 2021, 393).

Lo scopo si riferirebbe ad una intenzione rivolta a ottenere qualcosa di significativo per se stessi e a contribuire a qualcosa nel mondo oltre a sé. Trovare uno scopo implica rispondere a domande come “Perché sto facendo questo?”, “Perché è importante?”, “Perché è importante per me e per il mondo intorno a me?” e “Perché combatto per ottenere ciò?” (Damon, 2008, 33-34; Santrock, 2021, 393).



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Values Education – Character Education – Moral Education

Il centro di ricerca *Jubilee Centre for Character and Virtues* dell'Università di Birmingham propone una visione integrata delle virtù che comporrebbero il character, la prospettiva va nella direzione di una **società liberale in cui l'uomo ideale ha fatto proprie le caratteristiche dell'uomo morale e del buon cittadino**, associando in questo costruito anche ciò che, in altri contesti, si chiamerebbero competenze trasversali o soft skill (Felini, 2021).



<i>Virtù intellettive</i>	<i>Virtù morali</i>	<i>Virtù civiche</i>	<i>Virtù prestazionali</i>
Tratti del carattere necessari per discernere il bene, agire rettamente e ricercare conoscenza, verità e comprensione.	Tratti del carattere che rendono capaci di agire bene nelle situazioni che richiedono una risposta etica.	Tratti del carattere necessari per una cittadinanza attiva e responsabile, nonché per contribuire al bene comune.	Tratti del carattere aventi un valore strumentale: rendono capaci di mettere in atto le virtù intellettive, morali e civiche.
Esempi: autonomia, pensiero critico, curiosità, capacità di ragionamento...	Esempi: compassione, coraggio, gratitudine, onestà, umiltà, rispetto...	Esempi: senso civico, cortesia, volontariato, buon vicinato...	Esempi: determinazione, perseveranza, resilienza, capacità di lavorare in gruppo...
Saggezza pratica (come virtù integrativa)			

Fig. 2: Le componenti del character (University of Birmingham – The Jubilee Centre for Character and Virtues, 2017, p. 5)

[Felini D. \(2021\). Educazione morale scolastica: l'approccio della Character education. STUDIUM EDUCATIONIS XXII - 1 - June 2021 | DOI: 10.7346/SE-012021-02.](#)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Valore come bene e bene comune

La nozione di valore costituirebbe ancora significato se concepita come «condizioni espressiva del bene». Il bene sarebbe una forza, una idea guida, un valore. Il bene richiama la relazione con qualcosa e sottende una o più persone per cui il bene=valore ha senso. Il valore è una realtà riconosciuta come un bene, ideale regolativo per l'azione.

La tradizione pedagogico-valoriale oggettiva (i grandi valori come modelli esemplari) continua nei contesti culturali, socio-politici e nella riflessione educativa (che ha il compito di promuovere atteggiamenti costruttivi per favorire il dialogo, accettare la diversità, promuovere la convivenza pacifica).

(Chiasso, 2018)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Valore come dimensione personale

Diversi contributi ed autori hanno riposizionato significati molteplici sul tema valori ed educazione (i filosofi Levinas, Rocoœur) e sul piano pedagogico Brezinka, Gallim Housaye, Pellerey, Reboul.

Per alcuni studiosi (Brezinka, Bueb, Reboul) i valori si riferiscono ad una dimensione personale, in rapporto alla concreta esperienza della persona. Alla base dei valori ci sarebbe la spinta a conquistare un'umanità per se e per gli altri (Brezinka, 1989). Un habitus che dà ordine alle proprie aspirazioni.

(Chiasso, 2018; Si veda anche il video sul pensiero di Brezinka tratto da Laurea Honoris Causa)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Valore come dimensione personale

I valori secondo la prospettiva oggettiva e personale non sono realtà separate, quanto modalità interagenti di considerare lo stesso problema: l'educazione morale di una persona.

Valori come norme etiche socialmente condivise = valori oggettivi

Valori come vissuto personale dell'essere = valori personali

(Chiasso, 2018)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Valore come dimensione personale

L'esperienza morale consiste nel confronto permanente fra un proprio modo di sentire il bene, il proprio senso dell'obbligo morale e quello che deriva da valori e norme oggettivamente definite. Le due aree valoriali (oggettiva e personale) in campo pedagogico assumono modalità educative a volte differenti.

La dimensione oggettiva del valore sollecita condivisione e partecipazione del soggetto

La dimensione personale del valore valorizza la sperimentazione di sé e delle proprie volontà.

(Chiasso, 2018)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Valore come dimensione personale

Il recupero di una dimensione personale del valore (secondo Pellerrey 1998) richiede di focalizzare l'attenzione sulla necessità dell'uomo di selezionare e di ordinare le sue esperienze di vita.

«I valori entrano a far parte della concezione di sé di ciascuno hanno un'origine soggettiva, nel senso che implicano l'attivazione di funzioni cognitive del soggetto, hanno un fondamento oggettivo nella realtà esterna o interna al soggetto» (Pellerrey, 1998).

(Chiasso, 2018)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

I valori personali e la formazione valoriale

I valori personali si fondano attorno allo sviluppo di una educazione morale e del carattere. Temi che sono stati offuscati da teorie educative con maggiore enfasi al funzionalismo, al culturalismo, alla centralità dell'apprendimento e dell'insegnamento.

Pellerey (1998) e Xodo (2001) pongono attenzione ad uno smarrimento del senso educativo: incertezza di valori, mancanza di accordo e condivisione sulle norme che regolano la vita, sul bene e sui beni da perseguire.

«Chi educa deve sapere che cosa vuole, ha bisogno di fini educativi e deve scegliere i mezzi con i quali sia possibile conseguirli (Brezinka, 1989)».



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

I valori personali e la formazione valoriale

I valori presuppongono scelte e necessitano di definire i limiti, intesi come punti di riferimento capaci di rassicurare e orientare le scelte.

E' necessaria una continua relazione tra valori oggettivi e volontà soggettiva e personale, all'educatore non basta identificare i valori educativi, ma è necessario «far vivere i valori», individuare le iniziative più efficaci per vivere esperienze di valore.

(Chiasso, 2018)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

I valori personali e la formazione valoriale : l'educazione morale

In che modo si possono educare bambini/e, giovani, adulti a sviluppare valori morali?

L'educazione morale è oggetto di accesi dibattiti tra coloro che si occupano di educazione (Narváez, 2014; Roseth, 2016; Turiel, 2015), ma anche di psicologia.

(Santrock, 2021; Wolfolk, 2020)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

I valori personali e la formazione valoriale : l'educazione morale

L'educazione morale: Cosa è giusto e cosa è sbagliato?

(verso l'età di 4 anni i bambini di tutto il mondo distinguono questioni morali, convenzioni sociali..)

Fino a poco tempo fa le teorie e la ricerca sullo sviluppo morale si concentrarono sul «ragionamento morale» dei bambini, sulla loro riflessione in merito a ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Negli ultimi tempi nuove prospettive provenienti dalla psicologia sociale e dalle neuroscienze suggeriscono che la moralità non si limita al pensiero (Haidt, 2013).

(Santrock, 2021; Wolfolk, 2020)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

I valori personali e la formazione valoriale : l'educazione morale

Lo sviluppo morale secondo la teoria di Kohlberg

L'educazione morale di tipo cognitivo è un'approccio basato sulla convinzione che gli studenti dovrebbero imparare ad apprezzare ideali quali democrazia e giustizia man mano che sviluppano il loro ragionamento morale. La teoria di Kohlberg è stata la base di numerosi programmi di educazione morale cognitiva.

In un programma tipico, gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado frequentano un corso della durata di un semestre per discutere una serie di questioni morali. Chi guida il gruppo funge semplicemente da facilitatore, senza essere direttivo. L'obiettivo è che gli studenti sviluppino nozioni più avanzate di concetti quali collaborazione, fiducia, responsabilità e comunità.



(Santrock, 2021; Wolfolk, 2020)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

I valori personali e la formazione valoriale : l'educazione morale

Lo sviluppo morale secondo la teoria di Kohlberg

Esempi

Stadio 1 – Si ubbidisce alle regole per evitare punizioni o conseguenze negative

Stadio 2 – Il bene e il male sono definiti da bisogni e desideri;

Stadio 3 – Essere buoni significa essere gentili e soddisfare gli altri;

Stadio 4 – Si deve ubbidire alle leggi e alle autorità;

Stadio 5 – il maggior bene possibile per il maggior numero di persone;

Stadio 6 – bene come principio universale di dignità umana e giustizia sociale;

Critiche alla teoria: le persone spesso motivano scelte morali in modi che riflettono simultaneamente stadi differenti.

(Santrock, 2021; Wolfolk, 2020)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

I valori personali e la formazione valoriale : l'educazione morale

Lo sviluppo morale secondo la prospettiva di cura di Gilligan

Secondo Gilligan, Kohlberg ha sottovalutato la prospettiva della cura, che potrebbe riflettere un approccio più tipico delle femmine che dei maschi, probabilmente perché era un uomo, perché la maggior parte delle sue ricerche è stata condotta su soggetti di sesso maschile e perché viveva in una società maschilista.

In numerose interviste a bambine e ragazze dai 6 ai 18 anni, Gilligan et al. (1992; 2003) hanno scoperto che queste interpretano i dilemmi morali in termini di relazioni umane e basano tali interpretazioni sull'osservazione e sull'ascolto delle altre persone.

(Santrock, 2021; Wolfolk, 2020)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

I valori personali e la formazione valoriale : l'educazione morale

Lo sviluppo morale secondo la prospettiva di Haidt

Secondo Haidt (2012, 2013) nella vita di tutti i giorni le scelte morali non coinvolgono solo il ragionamento. Sentimenti, istinti, obiettivi, relazioni e considerazioni pratiche sono fattori che influenzano le scelte.

Il modello socio-intuizionista di Haidt ritiene che

- *L'intuizione precede il ragionamento* – il ragionamento morale si attua dopo una prima risposta automatica, a volte emotiva, intuitiva
- *La moralità non si limita alla lealtà e al danneggiamento* –ci sono valori differenti per cultura e appartenenza
- *La moralità unisce ed acceca*

(Santrock, 2021; Wolfolk, 2020)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Valori comuni

Alcuni sociologi, filosofi, pensatori (Rawls, Rorty, Bobbio, Maffettone, Veca, Rusconi) recentemente hanno riflettuto e riflettono sul tentativo di riconoscere valori comuni, condivisi sui quali l'uomo potrebbe edificare la convivenza.

Lo sfondo teorico che accomuna l'ideale di una prospettiva valoriale comune è un «liberismo impegnato in un'etica pubblica basata su valori capaci di ispirare una circolazione sociale di atteggiamenti, comportamenti, abiti mentali».

(Chiasso, 2018)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Valori comuni

Secondo la prospettiva dei valori comuni non ci sarebbe conflitto tra l'interesse del singolo e quello pubblico, soltanto la convergenza tra dimensioni oggettive e personali può creare le condizioni per una società nuova (libertà personale, pluralismo, tolleranza, partecipazione, desiderio di giustizia, lealtà, responsabilità civica).



(Chiasso, 2018)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Valori comuni

L'educazione, secondo la prospettiva dei valori comuni, pone al centro la pratica del dialogo, della discussione, della critica costruttiva, della partecipazione alla vita civica con l'obiettivo di affrontare il «pluralismo».

«L'educazione deve cercare di rendere gli individui coscienti delle proprie radici e fornire specifici punti di riferimento che consentano loro di definire la collocazione nel mondo, nel rispetto per le diversità delle altre culture (Delors, 1997)».

(Chiasso, 2018)



Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Valori comuni

Una pedagogia dei valori comuni pone al centro i temi dei «diritti e dei doveri» che rappresentano il piedistallo etico su cui edificare la cittadinanza.

Nei diritti si riconoscono i valori che assicurano il rispetto dello sviluppo della persona umana e l'educazione se ne deve fare carico sia per il pieno riconoscimento, sia per l'effettivo esercizio dei diritti.



(Chiasso, 2018)



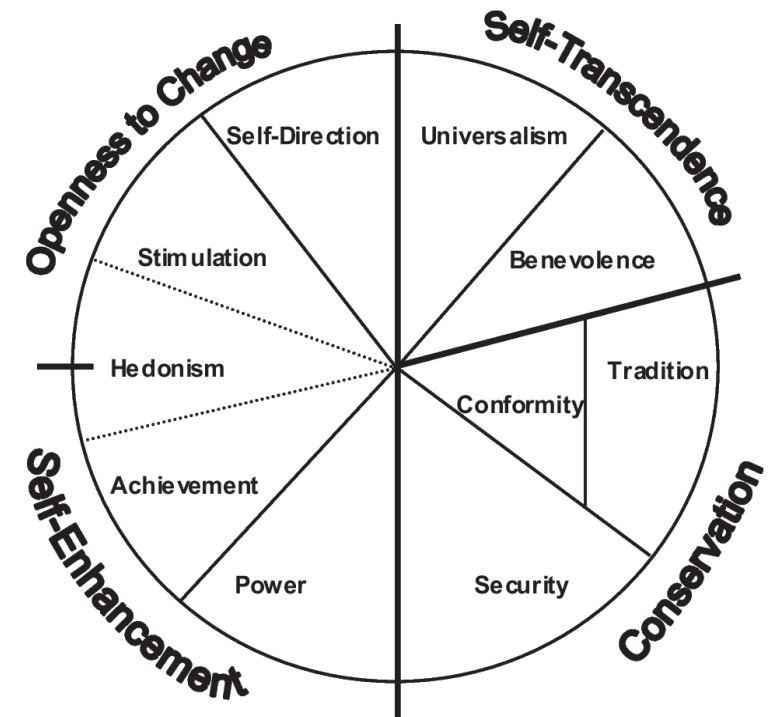
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Il modello valoriale di Schwartz

Rif. Schwartz, S. H. (1992). Universals in the content and structure of values: Theoretical advances and empirical tests in 20 countries. *Advances in Experimental Social Psychology*, 25, 1–65. [https://doi.org/10.1016/S0065-2601\(08\)60281-6](https://doi.org/10.1016/S0065-2601(08)60281-6).



Content and structure of human values (Schwartz, 1992)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

I fini dell'educazione : valori, senso, morale, etica

Qualche ricerca scientifica recente sul tema valori in educazione, da prospettive pedagogiche e psicologiche:

[Scholz-Kuhn R, Makarova E, Bardi A and Döring AK \(2023\) The relationship between young children's personal values and their teacher-rated behaviors in the classroom. Front. Educ. 8:1162335. doi: 10.3389/feduc.2023.1162335](https://doi.org/10.3389/feduc.2023.1162335)

[Makarova, E., Döring, A.K., Daniel, E. et al. Editorial: Research on value development in the school context: new directions and approaches from an international perspective. Eur J Psychol Educ 40, 116 \(2025\). https://doi.org/10.1007/s10212-025-01003-y](https://doi.org/10.1007/s10212-025-01003-y)

[Lovat, T. \(2023\). Values Education and Good Practice Pedagogy. In: Lovat, T., Toomey, R., Clement, N., Dally, K. \(eds\) Second International Research Handbook on Values Education and Student Wellbeing. Springer International Handbooks of Education. Springer](#)

[Lovat, T. \(2020a\). Values as the pedagogy: Countering instrumentalism. In K. Tirri \(Ed.\), Pedagogy and pedagogical challenges. IntechOpen. https://www.intechopen.com/online-first/values-as-the-pedagogy-countering-instrumentalism.](https://www.intechopen.com/online-first/values-as-the-pedagogy-countering-instrumentalism)



Pedagogia

I fini dell'educazione

Per rispondere all'incipit della lezione, possiamo riprendere **l'idea di educazione** dell'essere completo si compone di diverse dimensioni soggettive (ragione, moralità, corporeità, emotività, razionalità, spiritualità) e diversi bisogni educativi con i quali ciascuno si confronta (istruzione, cittadinanza, cultura, lavoro, personalità e carattere, relazioni affettive, familiari, socio-economiche).



(Felini, 2020, 151-183)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

Verifica apprendimento (lez. 20.03.2026; 24.03.2026) live



Vai a [wooclap.com](https://www.wooclap.com)

Immettere il codice dell'evento nel banner superiore

Codice evento

DUIGJD



[Link test verifica apprendimento, conoscenze](#)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia

Bibliografia di riferimento della lezione e approfondimenti

Testo di riferimento:

Felini D. (2020). *Teoria dell'educazione. Un'introduzione*, Carocci (in particolare Cap. 5, pp. 151-181)

Approfondimenti

Anacottini et al. (2016). *Istituzioni di Pedagogia e Didattica. Manuale dell'attualità educativa e sociale*, Pearson.

Baldacci M. (2012). *Trattato di pedagogia generale*. Carocci.

Bellingeri A. et al. (2024). *Lezioni di pedagogia fondamentale*. Morcelliana/Scholè.

Chiosso G. (2002). (a cura di). *Elementi di pedagogia*, La Scuola.

Chiosso G. (2018). *Studiare pedagogia. Introduzione ai significati dell'educazione*, Mondadori Università.

Chiosso G. (2017). *La mappa delle teorie pedagogiche contemporanee*, in Fiorin I. *La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di didattica generale*, Firenze, Mondadori Università, pp. 317- 321.

Colicchi E. (2021). *I valori in educazione e pedagogia*, Carocci.

Mariani A. Kanizsa S. (a cura di) (2023). *Pedagogia generale. Identità, percorsi, funzione*. Carocci Ed.

Nosari S. (2020). *Fare educazione. Strutture, azioni, significati*, Mondadori.

Palmieri, C. (2015). *Oltre i valori. Riscoprire il fine dell'educazione in sé*. In V. Iori, D. Bruzzone (a cura di), *Le ombre dell'educazione. Ambivalenze, impliciti, paradossi* (pp. 140-158). Milano : FrancoAngeli.

Reboul O. (1995). *I valori in educazione*. Ancora.

Schiedi, F. Togni, *Pedagogia generale. Linee attuali di ricerca*, Studium Edizioni, 206-246.

Vinciguerra M. (2024). *Le emergenze dell'educazione contemporanea*, in Bellingeri A. (2024). *Lezioni di pedagogia fondamentale*. Morcelliana/Scholè, pp. 50-74.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE |

Grazie dell'attenzione

prof. Giancarlo Gola
email: ggola@units.it